



Il quokka, l'animale che sorride

Il quokka è un mammifero appartenente alla famiglia dei marsupiali. Questo mammifero è famoso per

l'espressione che ricorda un sorriso, vive unicamente nelle zone paludose del sud-ovest dell'Australia Occidentale e nelle isole Rottneest e

Bald. Gli esploratori europei che hanno incontrato per primi questo animale ne hanno fornito descrizioni discordanti. Chi ha visto nel quokka un grande gatto, chi lo ha accomunato ad un topo. E proprio ispirandosi a quest'ultima somiglianza Willem de Vlamingh, esploratore olandese, ha dato il nome all'isola di Rottneest, in cui ha incontrato per la prima volta il quokka. "Ratt" in olandese significa infatti "ratto".

1. Dove vive il quokka?



2. Disegna il continente e le isole che abita

3. Perché l'isola Rottneest si chiama così? Racconta
Caratteristiche del quokka

Le sue dimensioni vanno dai 40 ai 50 cm e il peso non supera i 5kg: ha dimensioni simili a quelle di un gatto. Il pelo è quasi sempre marrone e può cambiare leggermente tonalità.

Ha il muso appuntito, le orecchie tonde e piccole zampe. La coda può raggiungere i 25 cm di lunghezza. La vita di un quokka dura circa 12-15 anni.

Il quokka ha abitudini serali e notturne, in questo modo può proteggersi più facilmente dai predatori presenti nel suo habitat, come la volpe rossa e il gatto. A renderlo particolarmente famoso negli ultimi decenni è stata la forma del suo muso e della bocca, che ricorda quella di un essere umano mentre sorride.

La nascita di questi animali avviene in periodi diversi sulla terraferma rispetto alle isole. Sulla terraferma infatti, si riproducono tutto l'anno, mentre sulle isole di Rottneest e Bald, la stagione va da febbraio ad aprile.

I piccoli quokka pesano appena 0,4 grammi alla nascita e resteranno all'interno del marsupio della mamma per una media di 180 giorni.

📌 Descrivi e disegna il quokka

Per tutti i paragrafi che seguono fai una piccola sintesi: otterrai un quadro completo del quokka.



Cosa mangia il quokka

Il quokka è un animale erbivoro: si nutre di foglie, radici, erbacce, e piante presenti all'interno del suo

habitat ideale. La dieta è resa particolarmente complicata dagli incendi degli ultimi anni, che hanno ridotto di molto le zone australiane adatte all'alimentazione del quokka. La salute di alcuni esemplari è stata messa a repentaglio in seguito all'ingestione di cibi inappropriati, come il pane, offerti sull'Isola di Rottnest da visitatori ben intenzionati. Proprio per questo motivo è vietato dare

da mangiare a questi animali. Questo marsupiale, inoltre, non è adatto all'alimentazione umana e per questo motivo viene spesso ripetuto a tutti i visitatori delle aree in cui si può incontrare questo animale di evitare di nutrire il quokka che, come tutti gli animali selvatici, deve procurarsi il cibo in autonomia e non per mano dell'uomo.

Distribuzione e habitat

Sulla terraferma il quokka predilige le zone forestali ricche di nascondigli nel sottobosco, mentre nelle isole sembra apprezzare anche le zone prive di grandi arbusti, questo probabilmente grazie all'assenza di gatti e volpi. Il governo australiano ha messo in atto [piani di tutela](#) dell'habitat di questo animale che, a causa del progresso dell'agricoltura, dell'industria, e della deforestazione, sta perdendo i luoghi ideali per la sua sopravvivenza.



Interazione con l'uomo e conservazione

Il quokka è un animale in via di estinzione e pochi sono gli esemplari rimasti.

Oltre agli incendi e alla deforestazione, un grave problema per la sopravvivenza di questa specie è da considerarsi la presenza dei gatti (importati dall'uomo) e dei maiali ferali, che predano i piccoli quokka selvatici. Inoltre, a poter tradire il quokka è anche la sua dieta a base di erbe, radici e piante. In questa zona di mondo, le piante possono essere affette da una malattia chiamata *Phytophthora*, la quale, uccidendo la vegetazione indispensabile per la sopravvivenza della specie, riduce ulteriormente l'habitat dei piccoli marsupiali.

Comportamento

Il quokka trascorre gran parte del suo tempo arrampicato su alberi e arbusti, in mezzo alle paludi e in aree caratterizzate da una fitta vegetazione. Non ama gli spazi ampi e aperti, perchè predilige gli ambienti in cui può facilmente nascondersi dai predatori.

Riesce a resistere a lunghi periodi di siccità, in quanto rimane idratato attraverso le sostanze nutritive che ricava dalle piante.

Sorprendenti le sue innumerevoli capacità:

- sa nuotare
- è agile nell'arrampicarsi sugli alberi (può raggiungere senza alcun problema i 2m di altezza)
- è silenzioso e non fa molto rumore, ma neppure versi particolari. Al massimo può emettere suoni involontari di paura o panico quando si trova in difficoltà.
- è un animale notturno: il suo istinto naturale lo porta a dormire di giorno e andare a caccia di notte.

